RESOCONTO SOMMARIO

216.

SEDUTA DI MARTEDÌ 13 LUGLIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE SILVANO LABRIOLA

INDICE

PAG.

Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, recante interventi urgenti in favore dell'economia (2691) 3

Presidente 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18

Aliverti Gianfranco (gruppo DC), *Relatore* 3, 6, 7, 8, 13, 17

Artioli Rossella, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato* 4, 6, 8, 9, 13, 17

Bolognesi Marida (gruppo rifondazione comunista) 12, 17

Carcarino Antonio (gruppo rifondazione comunista) 18

Castelli Roberto (gruppo lega nord) 16

Cellai Marco (gruppo MSI-destra nazionale) 5, 9, 15, 16, 17, 18

Cicciomessere Roberto (gruppo federalista europeo) 10

Corsi Hubert (gruppo DC) 18

Costantini Luciano (gruppo PDS) 17

De Paoli Paolo, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 4, 5, 6

Dorigo Martino (gruppo rifondazione comunista) 10

Fragassi Riccardo (gruppo lega nord) 10, 11, 12

Gasparotto Isaia (gruppo PDS) 11

Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra nazionale) 10

Ghezzi Giorgio (gruppo PDS) 17

Guidi Galileo (gruppo PDS) 11, 15

Lucchesi Giuseppe (gruppo DC) 16

Marianetti Agostino (gruppo PSI), *Presidente della X Commissione* 4, 7, 13, 18

Meo Zilio Giovanni (gruppo lega nord) 14

Modigliani Enrico (gruppo repubblicano) 4, 8, 13, 18

Patarino Carmine (gruppo MSI-destra nazionale) 7

Patuelli Antonio, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 11

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.

Peraboni Corrado Arturo (gruppo lega nord) 4, 7, 8, 9, 13, 17, 18

Perani Mario (gruppo DC) 15

Poli Bortone Adriana (gruppo MSI-destra nazionale) 14

Ronchi Edoardo (gruppo dei verdi) 10

Sanese Nicolamaria (gruppo DC) 9, 18

Savio Gastone (gruppo DC) 11

Scalia Massimo (gruppo dei verdi) 8, 18

Strada Renato (gruppo PDS) 8, 18

Valensise Raffaele (gruppo MSI-destra nazionale) 8

Viscardi Michele (gruppo DC) 8, 13

Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):

S. 1240. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 maggio 1993, n. 139, recante disposizioni urgenti relative al trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV e di tossicodipendenti *(approvato dal Senato)* (2876) 19

Presidente 19, 20, 22

Anedda Gianfranco (gruppo MSI-destra nazionale) 20

Caccavari Rocco Francesco (gruppo PDS) 22

Di Laura Frattura Fernando (gruppo DC), *Relatore per la XII Commissione* 19

Maroni Roberto (gruppo lega nord) 20

Mazzuconi Daniela, *Sottosegretario di Stato per la giustizia* 19, 20, 22

PAG.

Petrini Pierluigi (gruppo lega nord) 22

Taradash Marco (gruppo federalista europeo) 22

Giunta per il regolamento (Sostituzione di un componente) 22

Inversione dell'ordine del giorno:

Presidente 19

Maroni Roberto (gruppo lega nord) 19

Taradash Marco (gruppo federalista europeo) 19

Missioni 3

Per fatto personale:

Presidente 23

Gasparotto Isaia (gruppo PDS) 22

Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni e per la risposta scritta ad una interrogazione:

Presidente 23

Gasparri Maurizio (gruppo MSI-destra nazionale) 23

Tassi Carlo (gruppo MSI-destra nazionale) 23

Per un richiamo al regolamento:

Presidente 23, 24

Maroni Roberto (gruppo lega nord) 23

Petrini Pierluigi (gruppo lega nord) 23

Ordine del giorno della seduta di domani ... 24

La seduta comincia alle 10,30.

MARIO DAL CASTELLO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 9 luglio 1993, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Abbate, Astori, Azzolini, Bargone, Borghezio, Cafarelli, Carlo Casini, Raffaele Costa, Silvia Costa, Ebner, Fausti, Alfredo Galasso, Gitti, Grasso, Imposimato, Mastella, Matteoli, Matulli, Ricciuti, Sacconi, Sanna, Savino, Sorice, Tripodi e Violante sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono ventinove, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, recante interventi urgenti in favore dell'economia (2691).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si sono esauriti gli interventi sugli emendamenti e sugli articoli aggiuntivi *(vedi l'allegato A ai resoconti della seduta del 12 luglio 1993)*.

Avverte che la Presidenza, ribadendo l'orientamento già comunicato alla Commissione attività produttive nel corso dell'esame in sede referente, ritiene inammissibili, ai sensi dell'articolo 96-*bis*, comma 8, del regolamento, i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi in quanto afferenti a materie non strettamente attinenti al contenuto del decreto-legge: l'articolo aggiuntivo 2. 05 della Commissione, concernente norme relative alla disciplina generale dei consorzi e delle cooperative di garanzia collettiva fidi; l'emendamento Scalia 5. 14 concernente il riordinamento della GEPI, e pertanto materia estranea in quanto relativa alla riforma organica di un istituto toccato nel decreto al fine di determinarne, tramite rifinanziamento, nuovi interventi; gli articoli aggiuntivi Peraboni 12-*bis*. 01 e Cancian 12-*bis*. 04 concernenti, rispettivamente, l'introduzione della possibilità di utilizzare cessione di crediti e l'istituzione di un conto compensativo per i pagamenti fiscali e contributivi delle imprese; l'articolo aggiuntivo Masini 12-*bis*. 02 recante norme sugli stabilimenti termali.

GIANFRANCO ALIVERTI, *Relatore*, sottolinea la grande varietà delle materie contemplate nel decreto-legge n. 149 del 1993: anche per questo, la Commissione aveva ritenuto di non introdurre materia estranea elaborando l'articolo aggiuntivo 2. 05, riguardo al quale, non senza rammarico, prende comunque atto delle decisioni della Presidenza.

Raccomanda l'approvazione degli emendamenti 2. 19, 3. 3, 5. 18, 5-*bis*. 4, 11. 9 e 12. 3 (identico all'emendamento Peraboni 12. 1) della Commissione;

esprime parere favorevole sugli emendamenti Agostinacchio 2. 10 e Zarro 2. 17, sostanzialmente identici, sui commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'emendamento Perani 8. 3 (identici all'emendamento 8. 10 della Commissione) e sull'emendamento Muzio 11. 6; si rimette all'Assemblea sull'emendamento Fracanzani 2. 11; invita i presentatori degli emendamenti Strada 5. 2 e Sanese 5. 13 a ritirarli per trasfonderne il contenuto in ordini del giorno, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti, nonché al comma 1-*quater* dell'emendamento Perani 8. 3. In particolare, in relazione all'articolo 5 del decreto-legge sottolinea come esso stabilisca un termine per la presentazione di un piano di riordino della GEPI da parte del Governo: per questo non è opportuno introdurre regimi paralleli, come tendono a fare alcuni degli emendamenti proposti. Invita infine i presentatori dell'emendamento Peraboni 6. 10 a riformularlo secondo gli orientamenti indicati dalla Commissione, riservandosi di esprimere successivamente il parere su di esso.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, accetta gli emendamenti 2. 19, 3. 3, 5. 18, 5-*bis*. 4, 11. 9 e 12. 3 (identico all'emendamento Peraboni 12. 1) della Commissione; esprime parere contrario sull'emendamento Fracanzani 2. 11; concorda, quanto al resto, con il relatore, avvertendo che il rappresentante del Ministero del tesoro esprimerà successivamente il parere sugli emendamenti Agostinacchio 2. 10 e Zarro 2. 17.

Per quanto concerne la ristrutturazione della GEPI, assicura che il Governo è fermamente deciso a presentare, nel termine stabilito, un programma per mutarne radicalmente le modalità d'azione. Circa la proposta di commissariamento, ricorda che la GEPI non è ente pubblico sottoposto a vigilanza, ma società per azioni: il Governo attende quindi le decisioni degli azionisti e i provvedimenti che essi intenderanno conseguentemente adottare.

PAOLO DE PAOLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, è contrario agli emendamenti Agostinacchio 2. 10 e Zarro 2. 17, in quanto la copertura per essi proposta non è idonea: il fondo di solidarietà nazionale non dispone, infatti, attualmente delle somme necessarie. Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo 2. 05 della Commissione, fa presente che il Governo si sarebbe rimesso all'Assemblea.

CORRADO ARTURO PERABONI, parlando per chiedere una precisazione, fa presente di non aver compreso quale ulteriore modifica al suo emendamento 6. 10 sia stata richiesta dal relatore: l'emendamento è già stato da lui riformulato aderendo ad osservazioni formulate in Commissione ed il testo all'esame dell'Assemblea è appunto quello riformulato.

ENRICO MODIGLIANI, parlando anch'egli per chiedere una precisazione, rileva che sull'articolo aggiuntivo 2. 05 della Commissione, dichiarato inammissibile dalla Presidenza, il Governo ha affermato che intendeva rimettersi all'Assemblea: la situazione dei consorzi di garanzia fidi, cui tale articolo aggiuntivo mira a fare fronte, è particolarmente delicata e richiede una tempestiva soluzione.

AGOSTINO MARIANETTI, *Presidente della X Commissione*, parlando per una precisazione, sottolinea la necessità di approvare tempestivamente il provvedimento; la questione sollevata con l'articolo aggiuntivo 2. 05 della Commissione può trovare un'opportuna soluzione attraverso un preciso impegno del Governo a predisporre le necessarie misure.

PRESIDENTE comunica che la Presidenza non può modificare la decisione sulla inammissibilità dell'articolo aggiuntivo 2. 05 della Commissione, assunta nel rispetto delle previsioni dell'articolo 96-*bis* del regolamento e dello stesso modello costituzionale. Tale articolo aggiuntivo contiene disposizioni che non attengono alla materia del provvedimento, né

il giudizio può essere modificato in ragione del fatto che questo prevede norme che afferiscono a una pluralità di materie.

Il Governo, se lo ritiene opportuno, può comunque dare risposta alle sollecitazioni espresse.

PAOLO DE PAOLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, conferma l'impegno del Governo ad affrontare sollecitamente il problema per venire incontro alle esigenze ad esso connesse.

PRESIDENTE fa presente che sulla questione sollevata dall'onorevole Peraboni si potrà tornare quando si passerà alla votazione dell'emendamento Peraboni 6. 10.

Avverte che dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

MARCO CELLAI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1 che tende ad ampliare la possibilità del formarsi delle proprietà contadine.

PRESIDENTE sospende la seduta per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso.

La seduta, sospesa alle 11,20, è ripresa alle 11,35.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 1. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 11,40, è ripresa alle 12,40.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 1. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare *(Commenti – Proteste)*.

Apprezzate le circostanze, rinvia la seduta alle 16.

La seduta, sospesa alle 12,45, è ripresa alle 16.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 1. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *334*
Votanti *332*
Astenuti *2*
Maggioranza *167*

Hanno votato sì *141*
Hanno votato no ... *191).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 2. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *328*
Votanti *326*
Astenuti *2*
Maggioranza *164*

Hanno votato sì *143*
Hanno votato no ... *183).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Cellai 2. 2 e Muzio 2. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *336*
Votanti *334*
Astenuti *2*
Maggioranza *168*

Hanno votato sì *112*
Hanno votato no ... *222).*

Avverte che è stato presentato l'emendamento 2. 20 *(nuova formulazione)* della Commissione *(vedi l'allegato A).*

GIANFRANCO ALIVERTI, *Relatore,* ne raccomanda l'approvazione.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato,* lo accetta.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2. 20 *(nuova formulazione)* della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *346*
Votanti *322*
Astenuti *24*
Maggioranza *162*

Hanno votato sì *311*
Hanno votato no ... *11).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turroni 2. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *334*
Votanti *331*
Astenuti *3*
Maggioranza *166*

Hanno votato sì *109*
Hanno votato no ... *222).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio 2. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *337*
Votanti *335*
Astenuti *2*
Maggioranza *168*

Hanno votato sì *114*
Hanno votato no ... *221).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 2. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *332*
Votanti *268*
Astenuti *64*
Maggioranza *135*

Hanno votato sì *45*
Hanno votato no ... *223).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fracanzani 2. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *348*
Votanti *345*
Astenuti *3*
Maggioranza *173*

Hanno votato sì *10*
Hanno votato no ... *335).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 2. 19 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *345*
Votanti *291*
Astenuti *54*
Maggioranza *146*

Hanno votato sì *280*
Hanno votato no ... *11).*

GIANFRANCO ALIVERTI, *Relatore*, modificando il parere precedentemente espresso, si rimette all'Assemblea quanto agli emendamenti Agostinacchio 2. 10 e Zarro 2. 17.

CARMINE PATARINO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Agostinacchio 2. 10, volto a tutelare le aziende agricole colpite da calamità naturali per almeno tre annate agrarie nel periodo 1980-1992 *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Agostinacchio 2. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

(Presenti *350*
Votanti *335*
Astenuti *15*
Maggioranza *168*

Hanno votato sì *171*
Hanno votato no ... *164).*

Dichiara così assorbito l'emendamento Zarro 2. 17.

CORRADO ARTURO PERABONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Cellai 3. 1, volto a favorire i piccoli centri commerciali: un'analoga proposta era stata avanzata dal gruppo della lega nord in Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *358*
Votanti *329*
Astenuti *29*
Maggioranza *165*

Hanno votato sì *51*
Hanno votato no ... *278).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3. 3 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *353*
Votanti *297*
Astenuti *56*
Maggioranza *149*

Hanno votato sì *288*
Hanno votato no ... *9).*

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 1, identico all'emendamento Scalia 5. 15. La GEPI rappresenta uno strumento che ha fallito i suoi obiettivi.

L'articolo 5 del decreto-legge n. 149 del 1993, tra l'altro, ha una portata decennale mentre prevede copertura finanziaria soltanto per il prossimo triennio: si tratta di un modo di legiferare inopportuno in un momento di austerità. Le disposizioni che tale articolo reca non assicurano inoltre che la GEPI assuma un carattere diverso da quello assistenziale che essa ha sin qui avuto.

AGOSTINO MARIANETTI, *Presidente della X Commissione*, parlando per una precisazione, osserva che asserire che la GEPI debba operare in condizioni di mer-

cato contraddice la natura e le finalità proprie dell'ente.

È stato comunque predisposto un ordine del giorno che impegna il Governo a riferire entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento in esame sulla riforma della GEPI stessa.

Conferma dunque il parere contrario sugli identici emendamenti Peraboni 5. 1 e Scalia 5. 15.

RAFFAELE VALENSISE dichiara voto favorevole poiché la soppressione della GEPI sarebbe indubbiamente un segnale positivo. Preannuncia fin d'ora voto favorevole anche sull'emendamento Strada 5. 2 *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peraboni 5. 1 e Scalia 5. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *341*
Votanti *300*
Astenuti *41*
Maggioranza *151*

Hanno votato sì *64*
Hanno votato no ... *236).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Strada 5. 2.

RENATO STRADA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 2, che affronta un punto nevralgico del provvedimento in esame proponendo, in luogo del previsto ulteriore stanziamento di 1.700 miliardi per la GEPI, l'istituzione di un fondo per lo sviluppo.

CORRADO ARTURO PERABONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Strada 5. 2 che delinea una metodologia di intervento più coerente. Si individua infatti, tra l'altro, la figura di un responsabile, fatto nuovo e totalmente condivisibile *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

ENRICO MODIGLIANI dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo repubblicano. Simili disposizioni, benché condivisibili nell'impostazione, dovrebbero far parte di un disegno organico di politica industriale.

MASSIMO SCALIA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei verdi sull'emendamento Strada 5. 2, che è sicuramente migliorativo del testo.

MICHELE VISCARDI osserva che l'emendamento Strada 5. 2 propone il superamento della GEPI, laddove la fase di crisi in atto consiglia di non mutare i lineamenti della politica industriale sperimentando nuovi approcci.

La GEPI del resto non viene dal provvedimento considerata come una finanziaria che interviene solo nel Mezzogiorno. Dichiara quindi voto contrario.

GIANFRANCO ALIVERTI, *Relatore*, parlando per una precisazione, esprime la convinzione che si debbano attendere le determinazioni che il Governo si è impegnato ad assumere a brevissimo termine in merito alla riforma della GEPI.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, parlando per una precisazione, assicura che il Governo non persegue intenti dilatorî, ma si impegna ad adottare nei termini previsti un provvedimento di riforma complessiva della GEPI, che rende inopportune le previsioni contenute nell'emendamento Strada 5. 2.

Sulle linee di questo riordino il Governo s'impegna a riferire alle Camere entro trenta giorni. Per questo conferma il parere contrario sull'emendamento Strada 5. 2.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Strada 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *351*
Votanti *315*
Astenuti *36*
Maggioranza *158*
Hanno votato sì *131*
Hanno votato no ... *184).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 5. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *341*
Votanti *255*
Astenuti *86*
Maggioranza *128*
Hanno votato sì *66*
Hanno votato no ... *189).*

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 8, identico agli emendamenti Grassi Ennio 5. 7 e Cellai 5. 9. Esso tende a sopprimere la norma che prevede di escludere dai bilanci degli enti di gestione la contabilizzazione delle perdite della GEPI, con una deroga inaccettabile alle norme del codice civile.

MARCO CELLAI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 9.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Grassi Ennio 5. 7, Peraboni 5. 8 e Cellai 5. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *331*
Votanti *330*
Astenuti *1*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *151*
Hanno votato no ... *179).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 5. 17.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *328*
Votanti *248*
Astenuti *80*
Maggioranza *125*
Hanno votato sì *45*
Hanno votato no ... *203).*

MARCO CELLAI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale sull'emendamento 5. 18 della Commissione.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 5. 18 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *333*
Votanti *331*
Astenuti *2*
Maggioranza *166*
Hanno votato sì *323*
Hanno votato no ... *8).*

NICOLAMARIA SANESE ritira il suo emendamento 5. 13, auspicando che il Governo si impegni ad accoglierne il contenuto nel preannunziato provvedimento di riordino della GEPI.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato,* ribadisce gli intendimenti del Governo in tal senso, come già annunziato in sede di espressione del parere sugli emendamenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettro-

nico, sull'emendamento 5-*bis*. 4 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *338*
Votanti *320*
Astenuti *18*
Maggioranza *161*

Hanno votato sì *319*
Hanno votato no ... *1).*

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Crippa 6. 20.

RICCARDO FRAGASSI osserva che le misure adottate dal Governo con l'articolo 6 del decreto-legge n. 149 del 1993 paiono più che altro debolmente sedative della crisi del settore industriale della difesa.

L'acquisto delle quattro unità navali classe *Lupo* non può considerarsi parte di un progetto di ammodernamento della Marina militare italiana. La vicenda delle quattro fregate inizialmente destinate all'Iraq – assai poco trasparente – doveva essere risolta in un modo diverso da quello effettivamente perseguito, di cui sottolinea gli elevati costi.

Di qui il suo voto favorevole sull'emendamento Crippa 6. 20.

MAURIZIO GASPARRI ricorda che la questione è delicata e viene periodicamente riproposta all'attenzione della Camera.

La scelta compiuta con il provvedimento è sbagliata e inquietante, giacché si vorrebbero acquistare unità obsolete e inutili per la Marina militare soltanto per venire incontro alle esigenze della Fincantieri. Occorrerebbe invece fare piena luce sulla vicenda delle quattro fregate *Lupo* vendute all'Iraq, una vicenda in cui non sono mancate le tangenti.

Si intervenga con misure adeguate in favore della Fincantieri, ma non si avallino simili scelte del Governo! *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

ROBERTO CICCIOMESSERE osserva che dall'inizio della legislatura si tenta con ostinazione di inserire in vari provvedimenti una disposizione analoga a quella recata dell'articolo 6 del decreto-legge n. 149 del 1993.

Le scelte per la difesa nazionale non possono essere subordinate ad esigenze ed interessi di altro genere: la decisione di acquistare o meno le quattro navi non può essere assunta dal ministro dell'industria o da quello del lavoro.

Auspica pertanto un ripensamento sulla questione, che deve essere riconsegnata all'ambito che le è proprio *(Applausi dei deputati del gruppo federalista europeo).*

MARTINO DORIGO rileva che il Governo, dopo il rifiuto del Parlamento all'ipotesi di acquisto da parte della Marina militare italiana, non è riuscito in più di un anno a predisporre misure adeguate per affrontare la questione delle quattro navi costruite per l'Iraq: e adesso ripropone la soluzione del loro acquisto.

Si sarebbero dovuti attuare interventi concreti per la Fincantieri, mentre è assolutamente inopportuna l'acquisizione di navi ormai obsolete (che sarebbero comunque collocabili sul mercato estero): l'ammodernamento della Marina militare deve avvenire su altre basi. Dichiara dunque voto favorevole, preannunziando analogo orientamento sull'emendamento Muzio 6. 1 che prevede un fondo di risarcimento per la Fincantieri *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).*

EDOARDO RONCHI osserva che ostinatamente si ripropone l'acquisto di fregate che tra l'altro non rispondono ai necessari requisiti di ammodernamento. Dichiara pertanto voto favorevole sull'emendamento Crippa 6. 20, che mira ad evitare ulteriori sprechi *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

ISAIA GASPAROTTO osserva che è ormai necessario dare soluzione al problema ed in tal senso si muove il successivo emendamento Folena 6. 2. Dichiara pertanto voto contrario *(Commenti del deputato Bampo)*.

GASTONE SAVIO osserva che l'acquisto delle fregate, oltre ad alleviare le difficoltà della Fincantieri, trova il consenso del Ministero della difesa. Dichiara quindi voto contrario *(Applausi dei deputati del gruppo della DC)*.

ANTONIO PATUELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, parlando per una precisazione, fa presente che nessun organo della Marina militare ha preso posizione contro l'acquisto delle navi. Se poi qualcuno ha notizia di presunte irregolarità, comunichi quel che sa alle autorità giudiziarie competenti.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Crippa 6. 20.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *323*
Votanti *303*
Astenuti *20*
Maggioranza *152*

Hanno votato sì *71*
Hanno votato no ... *232)*.

RICCARDO FRAGASSI dichiara voto contrario sull'emendamento Muzio 6. 1; in attesa della definizione del nuovo modello di difesa è bene non disporre l'acquisto di nuove unità navali *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

ISAIA GASPAROTTO, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che l'emendamento Muzio 6. 1 dovrebbe essere posto in votazione congiuntamente con l'emendamento Folena 6. 2.

PRESIDENTE non può accedere a questa richiesta, essendo gli emendamenti di contenuto diverso.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio 6. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *328*
Votanti *313*
Astenuti *15*
Maggioranza *157*

Hanno votato sì *88*
Hanno votato no ... *225)*.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Folena 6. 2.

ISAIA GASPAROTTO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del PDS sull'emendamento Folena 6. 2, tendente a dare una risposta innovativa al problema, contemperando le esigenze della Fincantieri e dei suoi lavoratori e quelle di ammodernamento della Marina militare *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS)*.

RICCARDO FRAGASSI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, pur esprimendo sorpresa per il mutato orientamento del gruppo del PDS su una questione che odora di tangenti. Spera che le motivazioni di ciò possa spiegarle l'onorevole Gasparotto prima che abbia a farlo il giudice Di Pietro! *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord)*.

GALILEO GUIDI, parlando in dissenso del suo gruppo, osserva che l'emendamento Folena 6. 2 presuppone un nuovo modello di difesa sul quale il Parlamento non si è ancora espresso. Dichiara pertanto voto contrario.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Folena 6. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *329*
Votanti *286*
Astenuti *43*
Maggioranza *144*

Hanno votato sì *103*
Hanno votato no ... *183).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gasparri 6. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *330*
Votanti *229*
Astenuti *101*
Maggioranza *115*

Hanno votato sì *52*
Hanno votato no ... *177).*

MARIDA BOLOGNESI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 4: occorre fornire precise garanzie occupazionali per il futuro, attraverso in impegno dei finanziamenti relativi all'acquisto delle unità navali in opere di ammodernamento e ristrutturazione dei cantieri *(Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista).*

RICCARDO FRAGASSI dichiara voto contrario sull'emendamento Bolognesi 6. 4, poiché la riconversione dell'industria bellica non è così semplice, come sembra presupporre l'emendamento *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bolognesi 6. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *329*
Votanti *322*
Astenuti *7*
Maggioranza *162*

Hanno votato sì *97*
Hanno votato no ... *225).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 6. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *320*
Votanti *316*
Astenuti *4*
Maggioranza *159*

Hanno votato sì *46*
Hanno votato no ... *270).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 6. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *319*
Votanti *314*
Astenuti *5*
Maggioranza *158*

Hanno votato sì *46*
Hanno votato no ... *268).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 6. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *312*
Votanti *310*
Astenuti *2*
Maggioranza *156*
Hanno votato sì *11*
Hanno votato no *299*

Sono in missione 25 deputati).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 6. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *324*
Votanti *322*
Astenuti *2*
Maggioranza *162*
Hanno votato sì *10*
Hanno votato no ... *312).*

Avverte che l'emendamento Peraboni 6. 10 è stato riformulato dai presentatori *(vedi l'allegato A).*

GIANFRANCO ALIVERTI, *Relatore,* rileva che l'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione)* ha carattere programmatico, ma non è innovativo rispetto alla legge n. 808 del 1985: il suo contenuto è dunque superfluo.

Considerata tuttavia la non contrarietà che si è registrata in sede di Comitato dei nove, si rimette su di esso all'Assemblea.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato,* concorda con il relatore.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione).*

CORRADO ARTURO PERABONI osserva che le delibere del CIPI relative allo sviluppo del settore aeronautico, da rivedere annualmente, non sono state mai aggiornate. Il suo emendamento 6. 10 *(nuova formulazione),* di cui raccomanda l'approvazione, mira a colmare tale lacuna *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

MICHELE VISCARDI chiede al collega Peraboni se sia possibile, al fine di superare il parere contrario del relatore, sopprimere l'ultima parte del suo emendamento, dalla parola « assicurando » alla fine. Dichiara altrimenti voto contrario.

PRESIDENTE fa presente che il relatore non ha espresso parere contrario sull'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione),* ma si è rimesso all'Assemblea. L'onorevole Viscardi è intervenuto a nome del gruppo della DC, non della Commissione *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

AGOSTINO MARIANETTI, *Presidente della X Commissione,* parlando per una precisazione, fa presente che la previsione di un armonico sviluppo dell'industria aeronautica su tutto il territorio nazionale non contrasta con la priorità attribuita allo sviluppo del Mezzogiorno. In questo senso il relatore ha ritenuto di rimettersi all'Assemblea sull'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione).*

ENRICO MODIGLIANI chiede al presentatore di riformulare l'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione),* sopprimendo le parole: « su tutto il territorio nazionale ».

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peraboni 6. 10 *(nuova formulazione).*

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *320*
Votanti *309*
Astenuti *11*
Maggioranza *155*
Hanno votato sì *141*
Hanno votato no ... *168).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Muzio 6. 11, Folena 6. 12 e Crippa 6. 21.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *322*
Votanti *318*
Astenuti *4*
Maggioranza *160*

Hanno votato sì *97*
Hanno votato no ... *221).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio 6. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *322*
Votanti *309*
Astenuti *13*
Maggioranza *155*

Hanno votato sì *85*
Hanno votato no ... *224).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Russo Spena 6. 15 e Crippa 6. 22.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *325*
Votanti *320*
Astenuti *5*
Maggioranza *161*

Hanno votato sì *131*
Hanno votato no ... *189).*

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Folena 6. 16, Peraboni 6. 17, Cellai 6. 18, Russo Spena 6. 19 e Scalia 6. 23.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *326*
Votanti *325*
Astenuti *1*
Maggioranza *163*

Hanno votato sì *143*
Hanno votato no ... *182).*

ADRIANA POLI BORTONE raccomanda l'approvazione dell'emendamento Cellai 7. 1 ricordando che il Ministero dei beni culturali e ambientali ha operato finora senza una chiara programmazione. La legge n. 145 del 1992 aveva fornito indicazioni per la predisposizione di un piano, vanificate di fatto dalla norma che l'emendamento Cellai 7. 1 propone di sopprimere *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

GIOVANNI MEO ZILIO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord sull'emendamento Cellai 7. 1, pur presentato da deputati di un gruppo ideologicamente assai lontano dal suo; si tratta infatti della soppressione, pienamente condivisibile, di una norma che attribuisce al ministro per i beni culturali e ambientali una illimitata discrezionalità, retaggio di un centralismo che il gruppo della lega nord contrasta.

Preannunzia altresì voto favorevole sull'emendamento Cellai 7. 2: la norma che esso tende a sopprimere rischia di aprire il varco a pericolosi interessi esterni *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 7. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *300*
Votanti *288*
Astenuti *12*
Maggioranza *145*

Hanno votato sì *51*
Hanno votato no *237*

Sono in missione 23 deputati).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 7. 2.

(Segue la votazione).

Avverte che ai fini del numero legale deve essere considerato presente, come chiarito dalla Giunta per il regolamento e confermato da numerosi precedenti, un numero di deputati, appartenenti ai gruppi che hanno chiesto il voto qualificato, almeno pari a quello prescritto per la richiesta.

Dei parlamentari iscritti al gruppo della lega nord non ha preso parte alla votazione alcun deputato. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti venti deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *282*
Votanti *279*
Astenuti *3*
Maggioranza *140*

Hanno votato sì *13*
Hanno votato no *266*

Sono in missione 23 deputati).

Deplora il fatto che, nonostante la disposizione di sconvocare le Commissioni, impartita dalla Presidenza, la Commissione lavoro, a quanto gli consta, sia attualmente riunita in una sala attigua all'aula *(Applausi).*

GALILEO GUIDI dichiara voto favorevole sull'emendamento Cellai 7. 3, teso a preservare il ruolo delle regioni negli interventi per i beni culturali.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 7. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *318*
Votanti *285*
Astenuti *33*
Maggioranza *143*

Hanno votato sì *113*
Hanno votato no ... *172).*

MARCO CELLAI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8. 2, identico agli emendamenti Sestero Gianotti 8. 1 e Scalia 8. 8, tutti lesi a sopprimere un articolo privo di collegamento logico con il contenuto del provvedimento *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Sestero Gianotti 8. 1, Cellai 8. 2 e Scalia 8. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *333*
Votanti *328*
Astenuti *5*
Maggioranza *165*

Hanno votato sì *57*
Hanno votato no ... *271).*

MARIO PERANI ritira il comma 1-*quater* del suo emendamento 8. 3.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Perani 8. 3, nel testo riformulato, e 8. 10 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *333*
Votanti *307*
Astenuti *26*
Maggioranza *154*

Hanno votato sì *299*
Hanno votato no ... *8).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cellai 8. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *335*
Votanti *332*
Astenuti *3*
Maggioranza *167*

Hanno votato sì *49*
Hanno votato no ... *283).*

MARCO CELLAI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 10. 3, identico agli emendamenti Costantini 10. 1 e Peraboni 10. 2 *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Costantini 10. 1, Peraboni 10. 2 e Cellai 10. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *345*
Votanti *344*
Astenuti *1*
Maggioranza *173*

Hanno votato sì *167*
Hanno votato no ... *177).*

ROBERTO CASTELLI dichiara voto favorevole sull'emendamento 11. 9 della Commissione, osservando che l'articolo 11 del decreto-legge, dall'apparente natura assistenzialistica, consente allo Stato di far fronte agli impegni assunti nei confronti di numerosi operatori economici.

GIUSEPPE LUCCHESI dichiara voto contrario sull'emendamento 11. 9 della Commissione, che inopportunamente estende la portata degli interventi dalla Versilia all'intera Toscana.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 11. 9 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *334*
Votanti *297*
Astenuti *37*
Maggioranza *149*

Hanno votato sì *287*
Hanno votato no ... *10).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Muzio 11. 6

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *326*
Votanti *313*
Astenuti *13*
Maggioranza *157*

Hanno votato sì *277*
Hanno votato no ... *36).*

CORRADO ARTURO PERABONI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 12. 1, identico all'emendamento 12. 3 della Commissione, tendente ad una uniforme distribuzione delle provvidenze previste su tutto il territorio nazionale *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peraboni 12. 1 e 12. 3 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *337*
Votanti *335*
Astenuti *2*
Maggioranza *168*

Hanno votato sì *333*
Hanno votato no ... *2).*

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Cellai e Gasparri n. 9/2691/1, Parlato ed altri n. 9/2691/2, Gasparri e Cellai n. 9/2691/3, Ghezzi ed altri n. 9/2691/4, Strada ed altri n. 9/2691/5, Trabacchini ed altri n. 9/2691/6, Aliverti e Marianetti n. 9/2691/7, Bolognesi ed altri n. 9/2691/8, Caprili ed altri n. 9/2691/9, Costantini ed altri n. 9/2691/10 e Sanese n. 9/2691/11 *(vedi l'allegato A).*

Avverte altresì che, per le stesse ragioni indicate relativamente agli emendamenti dichiarati inammissibili, la Presidenza non potrà ammettere all'esame e al voto l'ordine del giorno Cellai e Gasparri n. 9/2691/1, concernente la disciplina dei pagamenti fiscali e contributivi tramite cessione di crediti.

ROSSELLA ARTIOLI, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato,* accoglie gli ordini del giorno Aliverti e Marianetti n. 9/2691/7, Costantini ed altri n. 9/2691/10 – purché riformulato nel senso di aggiungere, alla lettera *b)* della parte dispositiva, prima della parola: « attraverso », la seguente: « anche » – nonché l'ordine del giorno Sanese n. 9/2691/11; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Bolognesi ed altri n. 9/2691/8 e Caprili ed altri n. 9/2691/9. Fa presente che taluni impegni contenuti nell'ordine del giorno Ghezzi ed altri n. 9/2691/4 sono stati in parte recepiti in un emendamento approvato dal Senato nell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 148 del 1993: ritiene quindi più opportuno che la questione sia affrontata in tale sede. Invita pertanto i presentatori dell'ordine del giorno a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario. Non accoglie i restanti ordini del giorno.

MARCO CELLAI raccomanda l'approvazione dell'ordine del giorno Parlato ed altri n. 9/2691/2, esprimendo sconcerto per il rifiuto del Governo ad un impegno relativo alla complessiva revisione della struttura e del ruolo della GEPI, una misura che s'impone con evidenza *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

GIORGIO GHEZZI rileva che il suo ordine del giorno n. 9/2691/4 ha la finalità di attivare opportune misure a favore della TEMAV, società di grande rilievo nel settore delle tecnologie avanzate; poiché tale questione ha trovato un'idonea soluzione nel decreto-legge n. 148 del 1993, ritira l'ordine del giorno.

GIANFRANCO ALIVERTI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2691/7.

MARIDA BOLOGNESI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2691/8 e dell'ordine del giorno Caprili ed altri n. 9/2691/9.

LUCIANO COSTANTINI accoglie la riformulazione del suo ordine del giorno n. 9/2691/10 proposta dal Governo e non insiste per la sua votazione.

NICOLAMARIA SANESE non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2691/11.

La Camera respinge gli ordini del giorno Parlato ed altri n. 9/2691/2 e Gasparri e Cellai n. 9/2691/3; respinge, dopo controprove mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, gli ordini del giorno Strada ed altri n. 9/2691/5 e Trabacchini ed altri n. 9/2691/6.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

CORRADO ARTURO PERABONI osserva che il provvedimento in esame è un'accozzaglia di interventi eterogenei, che non hanno alcun collegamento tra loro e che certo non apportano alcun contributo positivo all'economia del paese. A modeste misure in favore delle piccole imprese si affiancano ingenti quanto inutili finanziamenti per la GEPI. Solo gli emendamenti presentati dal gruppo della lega nord erano costruttivi e attinenti alla materia, ma sono stati respinti o ritenuti inammissibili.

L'esame in Assemblea non ha dunque apportato alcun miglioramento: il voto del gruppo della lega nord non può che essere contrario, nell'amara constatazione che si reiterano provvedimenti volti ad imporre al Parlamento accordi conclusi altrove *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

HUBERT CORSI chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

ANTONIO CARCARINO dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo di rifondazione comunista e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MARCO CELLAI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna *(Applausi dei deputati del gruppo del MSI-destra nazionale).*

PRESIDENTE lo consente.

ENRICO MODIGLIANI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo repubblicano e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MASSIMO SCALIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei verdi, esprimendo rammarico per la mancata disponibilità del Governo ad apportare miglioramenti, nonostante che si potesse presumere da dichiarazioni precedenti un ben diverso impegno *(Applausi dei deputati del gruppo dei verdi).*

RENATO STRADA dichiara l'astensione dal voto dei deputati del gruppo del PDS e chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

AGOSTINO MARIANETTI, *Presidente della X Commissione,* esprime il suo ringraziamento al relatore, ai colleghi della Commissione e al sottosegretario di Stato Artioli che ha seguito i lavori, dando atto a tutti i gruppi, di maggioranza e di opposizione, dell'impegno profuso nell'esame di questo provvedimento.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 2691, di cui si è testè concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva.

(Presenti *369*
Votanti *273*
Astenuti *96*
Maggioranza *137*

Hanno votato sì *211*
Hanno votato no ... *62).*

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE, in considerazione del fatto che il decreto-legge n. 139 del 1993, di cui al disegno di legge di conversione n. 2876, è prossimo alla scadenza, propone un'inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare ora al punto 4, che reca il seguito della discussione di tale provvedimento.

Avverte che su questa proposta, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41 del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ROBERTO MARONI, parlando contro, si oppone a tale proposta a nome del gruppo della lega nord *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord).*

MARCO TARADASH, parlando a favore, sottolinea le ragioni di efficienza dei lavori che suggeriscono di accogliere la proposta della Presidenza.

PRESIDENTE pone in votazione la proposta della Presidenza di inversione dell'ordine del giorno, nel senso di passare subito al punto 4.

(È approvata).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1240. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 maggio 1993, n. 139, recante disposizioni urgenti relative al trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV e di tossicodipendenti (approvato dal Senato) (2876).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali, il relatore per la II Commissione ha rinunziato alla replica ed ha replicato il relatore per la XII Commissione.

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, sottolinea il lungo *iter* parlamentare del provvedimento.

Ne raccomanda pertanto la sollecita approvazione da parte della Camera nel testo già approvato dal Senato, unica condizione che consentirebbe la tempestiva conversione in legge del decreto-legge n. 139 del 1993.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo del disegno di legge;

NULLA OSTA

sugli emendamenti Calderoli 1. 1, 1. 2, 1. 3, 1. 4, 5. 4, Anedda 5. 1, 5. 2 e 5. 3, Calderoli 6. 1 e 7. 1, nonché sull'articolo aggiuntivo Anedda 2. 01.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti e l'articolo aggiuntivo si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato *(vedi l'allegato A).*

FERNANDO DI LAURA FRATTURA, *Relatore per la XII Commissione*, invita i

presentatori di tutti gli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo a ritirarli, esprimendo altrimenti parere contrario.

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda con il relatore per la XII Commissione.

La Camera respinge l'emendamento Calderoli 1. 1.

ROBERTO MARONI a nome del gruppo della lega nord, chiede la votazione nominale sui successivi emendamenti.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 1. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *317*
Votanti *313*
Astenuti *4*
Maggioranza *157*

Hanno votato sì *41*
Hanno votato no ... *272).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 1. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *317*
Votanti *315*
Astenuti *2*
Maggioranza *158*

Hanno votato sì *46*
Hanno votato no ... *269).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 1. 4.

(Segue la votazione).

Avverte che ai fini del computo del numero legale deve essere considerato presente, come chiarito dalla Giunta per il regolamento e confermato da numerosi precedenti, un numero di deputati, appartenenti ai gruppi che hanno chiesto il voto qualificato, almeno pari a quello prescritto per la richiesta.

Dei parlamentari iscritti al gruppo della lega nord nessuno ha preso parte alla votazione. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti venti deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *285*
Votanti *282*
Astenuti *3*
Maggioranza *142*

Hanno votato sì *12*
Hanno votato no *270*

Sono in missione 20 deputati).

GIANFRANCO ANEDDA raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 2. 01, facendo presente che il provvedimento in esame impone al giudice di porre in libertà chiunque chieda un programma rieducativo previsto per i casi di tossicodipendenza, con inevitabili ripercussioni negative sul livello della microcriminalità.

PRESIDENTE indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Anedda 2. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *326*
Votanti *324*
Astenuti *2*
Maggioranza *163*

Hanno votato sì *48*
Hanno votato no .... *276).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 5. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *309*
Votanti *308*
Astenuti *1*
Maggioranza *155*

Hanno votato sì *29*
Hanno votato no *279*

Sono in missione 20 deputati).

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anedda 5. 1.

(Segue la votazione).

Avverte che ai fini del computo del numero legale deve essere considerato presente, come chiarito dalla Giunta per il regolamento e confermato da numerosi precedenti, un numero di deputati, appartenenti ai gruppi che hanno chiesto il voto qualificato, almeno pari a quello prescritto per la richiesta.

Dei parlamentari iscritti al gruppo della lega nord nessun deputato ha preso parte alla votazione. Poiché da parte del suddetto gruppo è stata richiesta la votazione qualificata, si intende che ai fini del numero legale siano computati come presenti venti deputati. In virtù di tale aggiunta, la Camera è in numero legale per deliberare.

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *288*
Votanti *286*
Astenuti *2*
Maggioranza *144*

Hanno votato sì *3*
Hanno votato no ..... *283.*

Sono in missione 20 deputati).

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anedda 5. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *330*
Votanti *328*
Astenuti *2*
Maggioranza *165*

Hanno votato sì *37*
Hanno votato no ... *291).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Anedda 5. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *333*
Votanti *332*
Astenuti *1*
Maggioranza *167*

Hanno votato sì *42*
Hanno votato no ... *290).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 6. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *331*
Votanti *326*
Astenuti *5*
Maggioranza *164*

Hanno votato sì *39*
Hanno votato no ... *287).*

Indìce la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Calderoli 7. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

la Camera respinge.

(Presenti *328*
Votanti *321*
Astenuti *7*
Maggioranza *161*

Hanno votato sì *41*
Hanno votato no ... *280).*

Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Taradash ed altri n. 9/2876/1, Caccavari ed altri n. 9/2876/2 e Calderoli ed altri n. 9/2876/3 *(vedi l'allegato A).*

DANIELA MAZZUCONI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Taradash ed altri n. 9/2876/1 e Caccavari ed altri n. 9/2876/2, facendo tuttavia presente che sarebbe stato opportuno ipotizzare misure personalizzate per i detenuti affetti da AIDS, piuttosto che definire una soglia minima di linfociti cui far conseguire l'incompatibilità con lo stato di detenzione. Non accoglie l'ordine del giorno Calderoli ed altri n. 9/2876/3.

MARCO TARADASH non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2876/1.

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/2876/2.

La Camera respinge l'ordine del giorno Calderoli ed altri n. 9/2876/3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 2876, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

ROCCO FRANCESCO CACCAVARI chiede di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE non può consentirlo, avendo già indetto la votazione. Autorizza tuttavia la pubblicazione in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna del testo della dichiarazione di voto del deputato Caccavari, nonché di quella del deputato Giuntella, che ne ha fatto richiesta.

PIERLUIGI PETRINI avverte che anch'egli aveva chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE fa presente che nessuna richiesta è pervenuta alla Presidenza.

Comunica il risultato della votazione:

la Camera approva *(Applausi).*

(Presenti *343*
Votanti *316*
Astenuti *27*
Maggioranza *159*

Hanno votato sì *293*
Hanno votato no ... *23).*

Sostituzione di un componente della Giunta per il regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Giunta per il regolamento il deputato Alfonso Martucci in sostituzione del deputato Antonio Patuelli, entrato a far parte del Governo.

Per fatto personale.

ISAIA GASPAROTTO, parlando per fatto personale, ricorda che l'onorevole Fragassi ha formulato, chiamandolo personalmente in causa, insinuazioni circa un preteso voltafaccia del gruppo del PDS, messo in connessione con la vicenda di tangenti riguardante il caso delle fregate di classe *Lupo*. Respinge fermamente questa gratuita aggressione personale *(Vive proteste dei deputati del gruppo della lega nord — Richiami del Presidente – Applausi)* e questo immotivato attacco al

gruppo del PDS, che ha sempre tenuto un atteggiamento di piena trasparenza *(Applausi dei deputati del gruppo del PDS e dei deputati Piro e Mengoli — Proteste dei deputati del gruppo della lega nord).*

PRESIDENTE dà atto all'onorevole Gasparotto di questa sua dichiarazione.

Per lo svolgimento di interpellanze e di interrogazioni e per la risposta scritta ad una interrogazione.

CARLO TASSI sollecita nuovamente lo svolgimento di numerose sue interpellanze e interrogazioni sull'incompatibilità tra giuramento massonico e giuramento di fedeltà allo Stato e sulle ragioni dell'omissione di adeguati controlli da parte della Guardia di finanza sulla posizione fiscale di alcuni grandi gruppi economico-finanziari.

Coglie l'occasione per rilevare che un settimanale ha pubblicato indicazioni sui deputati assenti e presenti nelle votazioni dell'Assemblea, senza considerare la valenza politica che la partecipazione o l'assenza dalle votazioni può assumere, specie per i gruppi di opposizione.

Segnala inoltre che una settimana fa è stata presentata nei suoi confronti una richiesta di autorizzazione a procedere per il reato di apologia continuata del fascismo: ma non gli è stato ancora possibile prenderne visione né – fatto ancor più grave – ha sino ad oggi ricevuto l'avviso di garanzia.

PRESIDENTE assicura l'onorevole Tassi che la Presidenza interesserà il Governo per le interrogazioni e le interpellanze sollecitate.

Assicura inoltre che informerà il Presidente della Camera in ordine ai rilievi da lui svolti con riguardo alla domanda di autorizzazione a procedere in giudizio nei suoi confronti.

Per quel che attiene alla pubblicità sulle presenze e assenze nelle votazioni qualificate, il Presidente della Camera si riserva di comunicare significative innovazioni al riguardo.

MAURIZIO GASPARRI sollecita la risposta scritta ad una interrogazione concernente le procedure di privatizzazione della SIV.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Per un richiamo al regolamento.

ROBERTO MARONI, parlando per un richiamo al regolamento, fa presente che all'onorevole Petrini – che ne aveva tempestivamente fatto richiesta – non è stato consentito di intervenire per dichiarazione di voto in occasione della votazione finale sul disegno di legge di conversione n. 2876. Esprime la sua protesta formale per quanto avvenuto ed invita la Presidenza ad attivare gli opportuni meccanismi per evitare che un simile fatto – certamente molto grave, anche se non addebitabile alla volontà della Presidenza – abbia a ripetersi in futuro, magari con il pretesto della lontananza dei banchi del gruppo della lega nord dal banco della Presidenza.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza non fa questioni di distanza. Deve peraltro osservare che, proprio nel corso della seduta odierna, la Presidenza ha svolto ogni opportuna iniziativa perché i diritti del gruppo della lega nord in ordine, ad esempio, alla riformulazione di emendamenti, fossero adeguatamente tutelati, anche sfiorando i limiti del regolamento.

Nell'esprimere rammarico per non essersi tempestivamente avveduto della richiesta dell'onorevole Petrini, assicura che la Presidenza si adopererà – anche con la collaborazione degli Uffici – perché un simile disguido non abbia a ripetersi.

PIERLUIGI PETRINI chiede anch'egli di intervenire richiamandosi all'articolo 50 del regolamento.

PRESIDENTE non può consentirlo, essendo già definita la questione.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 14 luglio 1993, alle 10:

1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 giugno 1993, n. 169, recante disposizioni urgenti per i lavoratori del settore dell'amianto (2744).

— *Relatore:* Morgando.
(Relazione orale).

2. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 giugno 1993, n. 187, recante nuove misure in materia di trattamento penitenziario, nonché sull'espulsione dei cittadini stranieri (2776).

— *Relatore:* Diana.
(Relazione orale).

3. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 1245. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 1993, n. 145, recante disposizioni urgenti concernenti l'organico del Corpo di polizia penitenziaria *(approvato dal Senato)* (2801).

— *Relatore:* Polidoro.
(Relazione orale).

4. — *Discussione dei disegni di legge:*

S. 1149. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo sullo Spazio economico europeo con protocolli, allegati e dichiarazioni, fatto a Oporto il 2 maggio 1992, e del protocollo di adattamento di detto accordo, con allegato, firmato a Bruxelles il 17 marzo 1993 *(approvato dal Senato)* (2719).

— *Relatore:* Foschi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 738. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo sul brevetto comunitario, della Convenzione sul brevetto europeo per il mercato comune e relativo regolamento di esecuzione, con quattro protocolli, annessi, dichiarazioni, atto finale, fatto a Lussemburgo il 15 dicembre 1989 *(approvato dal Senato)* (2241).

— *Relatore:* Foschi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 690. — Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa al riconoscimento e all'aggiornamento dei libretti di stato civile, con allegati, fatta a Madrid il 5 settembre 1990 *(approvato dal Senato)* (2419).

— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 691. — Ratifica ed esecuzione del Trattato di mutua assistenza in materia penale fra la Repubblica italiana e l'Australia, fatto a Melbourne il 28 ottobre 1988 *(approvato dal Senato)* (2420).

— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 735. — Ratifica ed esecuzione del Trattato tra il Regno di Spagna e la Repubblica italiana per la repressione del traffico illecito di droga in mare, fatto a Madrid il 23 marzo 1990 *(approvato dal Senato)* (2421)

— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 822. — Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana ed il Regno dei Paesi Bassi per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo aggiuntivo, fatta a l'Aja l'8 maggio 1990 *(approvato dal Senato)* (2422).

— *Relatore:* Alessi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 917. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo che istituisce un'Associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Ungheria, dall'altra, firmato a Bruxelles il 16 dicembre 1991, con allegati e protocolli *(approvato dal Senato)* (2423).

— *Relatore:* Foschi.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 918. — Ratifica ed esecuzione dell'accordo che istituisce un'Associazione tra le Comunità europee ed i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Polonia, dall'altra, firmato a Bruxelles il 16 dicembre 1991, con allegati e protocolli *(approvato dal Senato)* (2424).

— *Relatore:* Foschi.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 902. — Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa all'adesione del Regno di Spagna e della Repubblica portoghese alla convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980, firmata a Funchal il 18 maggio 1992 *(approvato dal Senato)* (2683).

— *Relatore:* Foschi.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

5. — *Deliberazione, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (2913).

— *Relatore:* Frasson.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione (2913).

(Relazione orale).

La seduta termina alle 19,35.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 23,5.